



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea**

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e s.m.e i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e s. m. e i.;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. n. 3071 del 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n 6 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P. Reg. n. 217 del 31/01/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 19 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018;
- VISTO il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;
- VISTI gli artt. 26 comma 3 e 27 riguardanti la "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" del Reg. CE 1198/2006 – FEP 2007/2013;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della CE n. 7914 dell'11 novembre 2010;
- VISTA la Convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra l'Autorità di Gestione del MiPAAF e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 del reg. (CE) n. 498/2007;
- VISTA la Delibera n. 103 del 15/04/2010 con la quale si approva per presa d'atto la predetta Convenzione;
- VISTA la nota metodologica di attuazione dell' art. 27 del Reg. 1198/2006 approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 15 marzo 2011 con la quale vengono introdotte modifiche ed integrazioni a quanto previsto per la medesima misura del PO vigente;
- VISTA la delibera della Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008 "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato – Regione";
- VISTI i verbali relativi alle riunioni effettuate con il partenariato, in applicazione dell'art.51 Capo II del Reg. CE n.1198/2006;
- VISTO il Vademecum FEP della CE del 26 marzo 2007;
- VISTI i documenti attuativi approvati in Cabina di Regia e Comitati di Sorveglianza;
- VISTO il D.D.G. n.320/Pesca del 26 maggio 2011, di approvazione del Bando di attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" pubblicata sulla

GURS n.24 del 03/06/2011;

VISTO il D.D.G. n. 639/Pesca del 31/08/2011 registrato alla Corte dei Conti il 16/09/2011 Reg. 6, Fgl. 175 pubblicato sulla GURS n. 41 del 30/09/2011 con il quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria delle istanze ammesse e non ammesse ai benefici di cui alla misura 1.5 tipologia 3 del PO FEP Sicilia 2007/2013 e s.m. e i. (D.D.G. n. 821/2011, al D.D.G. n. 80/2012 e al D.D.G. n. 121/2012);

VISTO il D.D.G. 875/Pesca del 16/11/2011, registrato alla Corte dei Conti il 07/12/2011 Reg. 9, Fgl. 330, con il quale è stato concesso al Sig. Finocchiaro Antonino nato a Aci Castello (CT) il 07/03/1962 e residente in Aci Catena (CT) in via Croce n. 61, CF: FNCNNN62C07A026E, per il progetto n. 391/CSE/11, proposto dallo stesso a valere sulla misura 1.5 tipologia 3 del P.O. FEP 2007/2013, un contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima ed adottato il relativo impegno di spesa sul capitolo 746826 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2011;

VISTO il D.D.G. 988/Pesca del 07/12/2011 con il quale è stato liquidato con mandato n. 313 del 12/12/2011 al Sig. Finocchiaro Antonino il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima, a valere sulla mis.1.5. Tip 3 del PO FEP Sicilia 2007/2013;

VISTO in particolare il punto 17 "Obblighi del beneficiario" del predetto Bando di attuazione della misura 1.5 tipologia 3, nel quale è riportato la seguente condizione: *il beneficiario ha l'obbligo di comunicare entro 24 mesi dalla data di ricevimento del contributo la nuova attività lavorativa intrapresa in ambiti diversi dalla pesca marittima. Recita, altresì, che qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero alle disposizioni generali previste dalla misura nonché alle disposizioni del bando, incorrerà alla perdita dei benefici concessi. Tale condizione o adempimento è riportato anche al punto 12 "Tempi e modalità di esecuzione dei progetti" del medesimo Bando;*

CONSIDERATO che l'Amministrazione - Dipartimento Pesca ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, con note prot. n. 6794 del 22/04/2013 e prot. n. 18895 del 14/11/2013, due avvisi rivolti ai beneficiari del contributo a valere sulla misura 1.5 tip. 3 del P.O. FEP 2007/2013 riguardanti la presentazione degli atti relativi alla nuova attività lavorativa intrapresa in ambiti diversi dalla pesca marittima, con l'avvertenza che in caso di mancato riscontro si sarebbe proceduto alla revoca del provvedimento di concessione dello stesso contributo;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5458 del 05/05/2014 il Sig. Finocchiaro Antonino è stato sollecitato a trasmettere gli atti relativi alla nuova attività lavorativa intrapresa in ambiti diversi dalla pesca marittima, pena la revoca del provvedimento di concessione del contributo;

VISTA nota del 29/05/2014, acquisita dal Dipartimento al numero di protocollo 6887 del 04/06/2014, con la quale il Sig. Finocchiaro Antonino ha comunicato la nuova attività lavorativa intrapresa allegando copia della ricevuta della comunicazione obbligatoria unificato online "UniLav", ove si evince che l'attività lavorativa a tempo determinato (dal 26/05/2014 al 31/12/2014), come bracciante agricolo presso l'Azienda agricola di Moncino Alfio sita in c/da Carda s.n. agro di Bronte (CT), ha avuto inizio in data 26/05/2014 *"dopo e non entro i 24 mesi dalla data di ricevimento del contributo avvenuto in data 22/12/2011"*;

VISTA la nota prot. 7538 del 17/07/2017, notificata in data 03/08/2017 tramite raccomandata A/R, di avvio del procedimento di revoca del contributo di € 40.000,00 concesso al Sig. Finocchiaro Antonino con DDG n. 875/Pesca del 16/11/2011;

CONSIDERATO che avverso la predetta nota prot. n. 7538/2017 di avvio del procedimento di revoca il Sig. Finocchiaro Antonino non ha presentato memorie difensive;

CONSIDERATO che la Guardia di Finanza Sezione Operativa Navale di Catania, con nota prot. n. 0183919/2017 del 31/03/2017, ha inviato all'Amministrazione - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, per le opportune valutazioni di competenza, un'informativa sull'esito dell'attività di verifica espletata nei confronti del Sig. Finocchiaro Antonino, segnalando a carico dello stesso la seguente irregolarità per la quale è stato avviato il procedimento penale n. 14780/16 R.G.N.R. presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Catania: *"il Sig. Finocchiaro Antonino non ottemperava alle prescrizioni di cui al bando di attuazione emanato dalla Regione Siciliana - FEP 2007/2013 - Misura 1.5 tip. 3, in quanto non intraprendeva alcuna attività lavorativa entro 24 mesi dalla percezione del contributo. Il Finocchiaro Antonino, riusciva, tra l'altro, mediante l'artificio della presentazione di una comunicazione obbligatoria Modello UniLav inerente all'instaurazione di un rapporto di lavoro, di fatto risultato inesistente, ad ingannare l'Ente regionale, ottenendo così il contributo in parola"*;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del contributo di € 40.000,00 concesso con D.D.G. n. 875/Pesca del 16/11/2011 al Sig. Finocchiaro Antonino nato a Aci Castello (CT) il 07/03/1962 e

residente in Aci Catena (CT) in via Croce n. 61, CF: FNCNNN62C07A026E;

CONSIDERATO che la predetta somma di € 40.000,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, dovrà essere restituita dal Sig. Finocchiaro Antonino alla Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento in entrata della somma pari ad € 40.000,00 di cui € 36.000,00 sul capitolo 7387 ed € 4.000,00 sul capitolo 7372 e della somma di € 4.445,50 sul capitolo 2640 quale ammontare degli interessi legali e rivalutazione monetaria maturati dalla data di erogazione del contributo, avvenuta in data 27/12/2011 (mandato n. 313 del 12/12/2011), alla data del 31/12/2017 nella quale è stato rilevato l'ultimo indice ISTAT disponibile applicabile alla data di emissione del presente provvedimento, del capo 20 del bilancio della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, di cui al quadro di classificazione delle entrate per l'anno finanziario 2018;

DECRETA

Art. 1

Le premesse che precedono sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

E' revocato, per la motivazione di seguito riportata, il D.D.G 875/Pesca del 16/11/2011 e gli atti ad esso conseguenti, registrato alla Corte dei Conti il 07/12/2011 Reg. 9, Fgl. 330, con il quale è stato ammesso a finanziamento il Sig. Finocchiaro Antonino nato a Aci Castello (CT) il 07/03/1962 e residente in Aci Catena (CT) in via Croce n. 61, CF: FNCNNN62C07A026E e con il quale è stato concesso un contributo di € 40.000,00, per il progetto codice 391/CSE/11, codice CUP G32D11000550009, proposto dallo stesso a valere sulla misura 1.5 tipologia 3 del P.O. FEP 2007/2013 bando 2011: *"mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dal bando e degli impegni assunti in quanto l'attività lavorativa ha avuto inizio in data 26/05/2014, dopo e non entro i 24 mesi dalla data di ricevimento del contributo avvenuto in data 27/12/2011"*. Inoltre, dall'indagine della Guardia di Finanza l'attività lavorativa comunicata e documentata con UniLav di fatto è risultata inesistente.

Art. 3

Il Sig. Finocchiaro Antonino di cui all'art. 2, entro 15 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, dovrà restituire all'Amministrazione Regionale la somma complessiva pari a € 40.000,00 erogata con D.D.G D.D.G 988/Pesca del 07/12/2011 e successivo mandato di pagamento n. 313 del 12/12/2011, versandola secondo le seguenti modalità: € 36.000,00 sul capitolo 7387 (entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese relative ad assegnazioni extraregionali); € 4.000,00 sul capitolo 7372 (entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali), entrambi i capitoli del capo 20 del bilancio della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea di cui al quadro di classificazione delle entrate per l'anno finanziario 2018. Inoltre, lo stesso Sig. Finocchiaro Antonino, entro il termine sopra indicato (15 gg), provvederà al versamento della somma di € 4.445,50 a titolo di interessi legali e rivalutazione monetaria (rispettivamente € 2.805,50 + € 1.640,00) maturati dalla data di erogazione del contributo, avvenuta in data 27/12/2011 (mandato n. 313 del 12/12/2011), alla data del 31/12/2017 nella quale è stato rilevato l'ultimo indice ISTAT disponibile applicabile alla data di emissione del presente provvedimento, sul capitolo in entrata n. 2640 del capo 20 del bilancio della Regione Siciliana dello stesso Assessorato e Dipartimento Pesca Mediterranea.

Art. 4

I versamenti dovranno essere effettuati entro il termine perentorio previsto all'art. 3 superato il quale si procederà al recupero coattivo delle somme dovute, maggiorate di eventuali interessi previsti per legge.

Art. 5

E' accertata per l'esercizio finanziario 2018, una somma in entrata pari ad € 40.000,00 di cui € 36.000,00 sul capitolo 7387 ed € 4.000,00 sul capitolo 7372 e una somma in entrata di € 4.445,50 sul capitolo 2640 del

capo 20 del bilancio della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea;

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile:

- ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente nei termini di legge;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica del presente atto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i.; inoltre, sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità e la relativa registrazione, per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Palermo,

06 FEB. 2018

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

